

ACCORDO INTERCONFEDERALE 28 GIUGNO

RINNOVO PIATTAFORMA CCNL

Impegno per la campagna di assemblee e il voto nelle aziende metalmeccaniche

E' iniziata nei luoghi di lavoro la campagna di assemblee per illustrare i contenuti dell'accordo interconfederale del 28 giugno e per discutere la griglia della piattaforma per il rinnovo dei CCNL.

Riscontriamo un grande interesse delle lavoratrici e dei lavoratori nelle assemblee e una grande partecipazione al voto su tematiche che riguardano il loro contratto, le regole democratiche e le loro condizioni in una fase così difficile in cui lavoro e diritti continuano ad essere sotto attacco.

Per questo è ancora più importante consentire a tutti di esprimersi, secondo la pratica consolidata nelle aziende metalmeccaniche.

La decisione assunta dal Comitato Centrale della Fiom permette di distinguere il voto degli iscritti, che partecipano alla consultazione confederale, e allo stesso tempo di raccogliere il voto di tutte le lavoratrici e lavoratori a cui si chiederà di sostenere le nostre ragioni per la riconquista del contratto nazionale.

Nella campagna di assemblee e di voto sono coinvolti tutte e tutti, le lavoratrici e i lavoratori metalmeccanici, in quanto il contratto Federmeccanica da sempre è il primo a concludersi ed è il riferimento per gli altri contratti della categoria. Infatti la piattaforma che sarà varata alla Assemblea nazionale del 22 e 23 settembre riguarderà l'insieme delle aziende metalmeccaniche.

E' necessario adoperarsi affinché l'espressione del voto sia la più ampia possibile, considerando l'assenza in molti casi delle ore di assemblea e quindi mettendo in pratica tutte le modalità che permettano l'informazione e la partecipazione al referendum.

Queste le decisioni assunte dal Comitato Centrale della Fiom, che impegnano tutta l'organizzazione, nel pieno rispetto delle delibere del Comitato Direttivo della Cgil, nella piena espressione della democrazia nel rapporto con le iscritte e con gli iscritti, le lavoratrici e i lavoratori metalmeccanici.

LA SEGRETERIA NAZIONALE FIOM CGIL

Le assemblee e le votazioni si terranno in tutte le aziende metalmeccaniche di Taranto a partire dal 29 di agosto fino al 16 settembre.

ANCORA UN "REGALO" DEL GOVERNO AI LAVORATORI. UN CONTRIBUTO SULLE CONTROVERSIE DI LAVORO.

Con la Legge nr. 11/2011 all' art. 37 del DL 98/2011 è stata approvata la norma che mette una tassa odiosa a carico dei lavoratori che promuovono ricorsi legali in materia di **giudizi di lavoro** e quelli in materia di **previdenza ed assistenza obbligatorie**, oltre il processo esecutivo per consegna e rilascio, i processi in materia di separazione personale dei coniugi, etc.

Il contributo unificato dovuto per ogni singolo procedimento è pari a:

- 37 euro** per processi di valore fino a 1.100 euro;
- 85 euro** per i processi di valore superiore a 1.100 e fino a 5.200 euro;
- 206 euro** per i processi di valore superiore a 5.200 e fino a 26.000 euro;
- 450 euro** per i processi di valore superiore a 26.000 euro e fino a 52.000 euro;
- 660 euro** per i processi di valore superiore a euro 52.000 e fino a 260.000 euro e così via.

Sono esentati dal pagamento di questa iniqua tassa messa in campo dal **Ministro del Lavoro? Sacconi** i ricorrenti con reddito complessivo familiare **non superiore a 31.884,48** euro.

I redditi suddetti possono essere certificati anche attraverso il **mod. ISEE** (rilasciato dai patronati sindacali INCA presso le sedi delle Camere del Lavoro, a Taranto in Via Val D'Aosta nr. 8/10).

Con questa norma il Ministro Sacconi e il Governo continuano nella loro politica di smantellamento dei diritti dei lavoratori, con l'incentivo della precarietà messo in atto col collegato lavoro e con la **proposta di modifica peggiorativa dello statuto dei diritti dei lavoratori**, l'appoggio agli accordi separati e alle scelte di Marchionne e della Fiat che vuole cancellare il Contratto Nazionale.

ATTENZIONE: si informano i lavoratori che l'unico legale autorizzato a patrocinare le cause di lavoro per conto della **FIOM di Taranto** è **l'Avv. Massimiliano DEL VECCHIO**.